

**LOTTA STILE LIBERO: LE GARE DI OSTIA**

# La Sicilia sbanca il podio ai tricolori

**Giovani ambiziosi. Cinque titoli, due argenti e due bronzi e Lotta Club Jonio al 5° posto**



**TRIS D'ORO.** Lotta Club Jonio Catania al 5° posto a squadre (nella foto il maestro Salvo Campanella, i due tecnici Giosuè Uccello e Salvatore Di Dio con Carmen Di Dio e Bianca Contraffatto che hanno vinto l'oro e in basso Chiara Zagari, 7ª e Manuela Sciuto, 3ª)

**LORENZO MAGRI**

Il PalaPellicone di Ostia ha ospitato la finale del campionato italiano giovanissimi di lotta stile libero con in gara oltre 300 finalisti e la Sicilia ancora una volta protagonista a conferma di una scuola radicata sul territorio isolano che continua a lanciare in orbita talenti. In una due giorni super affollata, tutti i finalisti hanno regalato spettacolo dando vita sui tappeti di lotta allestiti all'interno del funzionale PalaPellicone che fa parte del Centro Federale della Fijlkam, ha sfide entusiasmanti con i pronostici sempre incerti fino alla fine.

La Sicilia ancora una volta ha sbancato il podio conquistando ben cinque titoli tricolori e cinque medaglie. L'Asd Lotta Club Jonio del presidente Salvatore Campanella e dei tecnici Salvatore Di Dio e Giosuè Uccello ha vinto tre medaglie pesanti: oro con Carmen Di Dio e l'ex ginnasta Bianca Contraffatto e argento per Manuela Sciuto.

«Carmen Di Dio oro nella categoria 52 kg - spiega soddisfatto il maestro Salvo Campanella, ex olimpionico di lotta - è una ragazza che ormai da qualche anno è sempre sul podio nel-

le competizioni importanti e nel giro della nazionale femminile cadette. Bianca Contraffatto oro nella categoria 32 kg, un titolo che arriva dopo il bronzo ottenuto a maggio e stavolta è riuscita a salire sul gradino più alto del podio. Manuela Sciuto all'esordio in una competizione nazionale ha vinto l'argento nei 57 kg. Un settimo posto che vale per Chiara Zagari nella categoria 36 kg».

A Ostia sul podio anche tre lottatori della Meeting Giarre del presidente, il prof. Franco Sorbello affiancato dai tecnici Giovanni Aleo e Enzo Mazzeo. Giorgia Grasso ha vinto l'argento nei 46 kg; Angelo Aleo bronzo nei 61 kg e Mattia Nasello bronzo nei 48 kg.

Il bottino di medaglie siciliane è stato completato dai lottatori delle due società di Termini Imerese con Teresa Lumia oro nei 44 kg; Paolo Lumia oro nei 34 kg; Davide Amato oro nei 47 kg e Giuseppe Bisesi argento nei 59 kg.

Nella speciale classifica riservata alle società, prestigioso il 5° posto finale al femminile ottenuto dalla Lotta Club Jonio, a conferma che la società di Salvatore Campanella, già leader in Sicilia nella specialità della greco romana, si sta facendo notare anche nella specialità dello stile libero.

**NUOTO: A CALTANISSETTA E PATERNÒ**

# Un magico poker per Andrea Facciola

**10 tris: Perez, Vadalà, Fichera, Bosco, Pace Bellocchio, Costanzo, Miglietta, Spataro e Furia**

**GIUSEPPE SCORDO**

La stagione del nuoto siciliano è ripartita nel fine settimana scorso con il tradizionale Meeting d'Autunno riservato alle categorie esordienti A, ragazzi e assoluti.

Si è gareggiato a Paternò per gli atleti della Sicilia Orientale (417 di 23 società) e a Caltanissetta per quelli della Sicilia Occidentale (357 di 12 società).

Nella vasca etnea, il diario di bordo registra ben sette triplette: tra gli assoluti, Giovanni Vadalà (Poseidon Ct) nei 50 e 100 rana e nei 100 mi-

le e 200 dorso), Maria Michela Mazza (Zenion Rg) nei 100 e 200 rana e Martinarosa Perez (Team Nuoto Sr) nei 400 misti e 1500 stile.

A Caltanissetta a fare la parte del leone ci ha pensato Andrea Facciola (Pol. Mimmo Ferrito) che firma uno straordinario poker aggiudicandosi 100, 200 e 400 stile, e i 100 farfalla.

Antonio Furia (Pol. Nadir Pa), Alessandra Pace (Aquagym Tp) e Fabiana Costanzo (Pol. Mimmo Ferrito) hanno invece confermato il loro talento con tre vittorie. Il primo

sti, Giuseppe Bellocchio (Cs Le Olimpiadi) nei 50 dorso, 200 stile e 100 farfalla, Federico Perez (Team Nuoto Sr) nei 400 e 1500 stile e nei 200 farfalla, Carolina Spataro (Cs Le Olimpiadi) nei 400 e 800 stile e nei 100 misti.

*Da sabato si torna in vasca per i campionati regionali assoluti Invernali*

Tris anche nei ragazzi per Lucio Miglietta (Team Nuoto Sr) nei 200 farfalla, 200 e 400 stile, Ludovica Fichera (Nuoto '95 Sr) nei 100 farfalla, 200 farfalla assoluti e 400 stile, e per l'esordiente A Gabriele Bosco (Poseidon), capace di primeggiare nei 100 e 400 stile e nei 200 dorso.

A centrare una doppietta sono stati invece Martina Andò (Cs Le Olimpiadi) nei 50 stile e 50 farfalla, Lorenzo Gargani (Pol. Zenion Rg) nei 100 rana e 100 farfalla, Alice Avellina (Cley Squirt Bronte) nei 200 misti e 200 rana, Tosca Epaminonda (Cs Le Olimpiadi) nei 100 farfalla e 100 stile, Gaspare Azzarelli (Pol. Mimmo Ferrito) nei 200 e 400 misti, Federica Minardi (Pol. Zenion Rg) nei 100 e 200 dorso, Daniele Bosco (Poseidon) nei 100 sti-

le e 800 stile, Giada Marchese (Hydra Villabate) nei 100 e 200 dorso e Giovannella Lo Re (Nadir) nei 100 stile e 100 farfalla.

Tra gli assoluti spiccano i due successi di Davide Grimaldi (Hydra Villabate) nei 50 e 200 rana, e di Umberto Polizzi (Nadir) nei 50 farfalla e 100 misti. Di rilievo, infine, le prestazioni dell'esordiente A, Gabriele Fricano (Swim Power Bagheria), autore della doppietta nei 100 e 200 stile.

Il nuoto isolano si ricongiunge sabato e domenica prossima a Paternò (sempre in vasca da 25 metri) per i campionati regionali Assoluti Invernali.

**KARATE: I TRICOLORI JUNIORES**

# Francesca Cavallaro d'argento nei 55 kg

**Rembukan Villasmundo doc. I siracusani sul podio anche con Alibrandi e Castelli**



**PODI ARETUSEI.** La Rembukan Villasmundo del maestro Marcello Di Mare, ai tricolori juniores ha vinto l'argento nei 55 kg con Francesca Cavallaro (i due nella foto) e il bronzo con Giuseppe Alibrandi (60 kg) e Giuseppe Castelli (67 kg)

Il buon momento della Sicilia nel karate continua con successo. Dopo aver fatto festa con il titolo di vicecampione del Mondo dell'avolese Luigi Busà, arrivano risultati importanti dalle altre categorie. Domenica scorsa a Velletri s'è conclusa la due giorni tricolore che assegnava i titoli juniores di kumite e la Sicilia ha sbancato il podio.

In campo femminile, Francesca Cavallaro, 17 anni, della Rembukan Karate di Villasmundo, allieva del maestro Marcello Di Mare, campionessa d'Italia cadette in carica, all'esordio nella categoria juniores ha fatto vedere grandi cose.

Francesca Cavallaro ha vinto l'argento nella categoria 55 kg vincendo tutti e quattro i combattimenti, battuta solo di misura (1-0) dalla romana Elisabetta Scialanga, ma regalando spettacolo al competente pubblico presente al Palasport di Velletri e confermando il suo enorme talento plasmato alla grande da un maestro dalle grandi doti tecniche come Marcello Di Mare.

La Rembukan Villasmundo ha fatto festa al femminile anche con Chiara Carmela Latina che ha chiuso al 5° posto la finale dei 61 kg, rimanendo in corsa fino all'ultimo incontro perso

di misura, rimanendo a soli due punti dal 3° posto.

Il bilancio siciliano in campo femminile è chiuso dal 5° posto di Arianna Asta del Master Capo Passero del maestro Giuseppe Bartolo nei +68 kg dove la Polisportiva Kineo Messina ha piazzato al 7° posto Marika Longo e il 7° posto nei 61 kg dell'altra messinese Martina Castagna della Polisportiva Sport Center Messina. Nella classifica a squadre femminile la Rembukan Karate Villasmundo ha chiuso al 6° posto; 28° posto per i due team messinesi: Pol. Sport Center e Pol. Kineo.

In campo maschile ancora Rembukan Karate Villasmundo del maestro Marcello Di Mare in luce col team siracusano che ha chiuso al 6° posto, grazie alle due medaglie di bronzo ottenute da Giuseppe Alibrandi nei 60 kg e Giuseppe Castelli nei 67 kg; il 7° posto di Gaetano Giannone nei 94 kg e i due undicesimi posti ottenuti da Damiano Incognito (84 kg) e Davide Pizzo (60 kg).

Domenica nella palestra Akradina di Siracusa ancora spettacolo assicurato col karate con la 4ª ed ultima prova del Grand Prix esordienti di kumite e kata che scatterà alle 12.

**L. MAG.**

**SCHERMA**

# L'etneo Riscato chiude al 14° posto nel trofeo Giovani

Non solo Coppa del Mondo con i big della scherma siciliana che continuano a fare bene. Nello scorso fine settimana, mentre il modicano Giorgio Avola (11°) e l'acese Daniele Garozzo (16°) sventano nella prova di Grand Prix Fie di Coppa del Mondo di fioretto a Torino, in contemporanea ad Ariccia centinaia di spadisti e sciabolisti davano vita alla prima prova nazionale per la categoria Giovani.

In pedana una nutrita rappresentativa etnea che s'è ben comportata anche se per molti s'è trattato di un vero e proprio esordio nazionale. Nella prima prova di spada maschile ci si aspettava i veritè qualcosa di più dal duo azzurro composto da Gabriele Riscato (Mare Azzurro Acireale) e da Lorenzo Salemi (Cus Catania), ma siamo ancora alle prime gare della stagione e c'è tempo per recuperare. Gabriele Riscato è stato il migliore del gruppo di etnei in gara chiudendo la prova al 14° posto e fallendo per un soffio alla fase che portava sul podio. Lorenzo Salemi ha chiuso al 23° posto; al 49° posto troviamo Gianpaolo Buzzacchino della Catania Scherma che ha fatto meglio del compagno di squadra Alberto Amenta (51°).

In campo femminile la migliore è stata Arianna Pometti del Cus Catania che ha chiuso la gara al 27° posto, più lontane sono finite Costanza Comitini (Club Scherma Acireale), 89ª; Maria Elisa Costantino (Methodos Battiatì), 97ª e Agata Alberta Grasso (Methodos Battiatì), 114ª. Adesso l'attenzione si sposta a Doha dove da venerdì a domenica torna di scena la Coppa del Mondo di spada e la Sicilia schiera i suoi big: l'iridata in carica Rossella Fiamingo; il bronzo iridato Enrico Garozzo; il vicecampione d'Europa 2014 e iridato 2011 Paolo Pizzo; Alberta Santuccio 14ª nell'ultima prova in Cina e il doppio campione di Coppa del Mondo U. 20, l'acese Marco Fichera.

**L. MAG.**

**PALLANUOTO: NEL CAMPIONATO UNDER 17 A CONTINUA IL DOMINIO INCONTRASTATO DEL «SETTE» ETNEO ALLENATO DA ZOLTAN FAZEKAS**



LA FORMAZIONE DELLA ITEM NUOTO CATANIA UNDER 17



LA FORMAZIONE DEL TELIMAR PALERMO UNDER 17

**ATLETICA: STEFANO BALDINI D.T. DELLE SQUADRE GIOVANILI PUNTA MOLTO SUI CINQUE TALENTI SICILIANI**

# Biondo, Leonardi Mangione, Randazzo Sugamiele in azzurro

Una conferma per quattro e la prima volta per la fondista trapanese Federica Sugamiele. Stefano Baldini, l'oro di maratona ai Giochi di Atene 2004, adesso d. t. dell'Italia di atletica giovanile, ha confermato nel giro azzurro quattro atleti siciliani, l'ostacolista palermitano Giuseppe Biondo (Cus Palermo); la velocista nissena Alice Mangione (Cus Palermo); il lungista etneo Filippo Randazzo (Pro Sport 85 Valguarnera) e il velocista etneo Giuseppe Leonardi (Enterprise Benvenuto) e la «new entry» Federica Sugamiele (Cus Palermo) convocandoli insieme ai rispettivi tecnici di società per un raduno della nazionale giovanile in programma dal 26 al 30 prossimi al Centro Federale di Formia.

Biondo, Leonardi, Mangione e Randazzo hanno cominciato l'avventura azzurra ai Mondiali allievi di Dornsch nel 2013 e hanno continuato a fare bene in azzur-



I TALENTI SICILIANI: GIUSEPPE BIONDO, GIUSEPPE LEONARDI, ALICE MANGIONE, FILIPPO RANDAZZO E FEDERICA SUGAMIELE

ro e adesso sono pronti a dare il meglio anche nel 2015. Alice Mangione, classe 1997, allieva di Gaspare Polizzi, vanta dei primati d'eccezione nella velocità con 24"36 sui 200 e 54"80 sui 400 piani. Filippo Randazzo, classe 1996, allievo di Carmelo Giarrizzo, è stato definito l'erede nel lungo di Andrew Howe, specialità dove vanta un personale di 7,60, oltre a 14,97 nel triplo. Giuseppe Leonardi, classe 1996, allievo di Filip-

po Di Mulo, sui 400 piani è sceso due volte sotto i 48" col personale fissato a 47"46. Giuseppe Biondo, classe 1996, allievo di Giuseppe Polizzi, specialista dei 400 ostacoli con un personale di 53"16. Federica Sugamiele, classe 1996, allieva di Gaspare Polizzi, quest'anno ha ottenuto 4'37"61 sui 1500; 9'58"96 sui 3000 piani e 16'58"27 sui 5000.

**L. MAG.**

# L'Item Nuoto Catania senza avversari battute Ortigia, Famila e Cc 7 Scogli

Tre vittorie su tre. L'Item Nuoto Catania è un autentico rullo compressore nella prima fase del campionato Under 17 A, quella del girone con le cinque siciliane che si giocano prima di Natale l'accesso al torneo Nazionale allievi.

Dopo Ortigia Siracusa e Muri Antichi Catania, i ragazzi allenati da Zoltan Fazekas hanno battuto anche la 7 Scogli Siracusa con un eloquento 33-0. La gara è stata anche l'occasione per vedere in vasca l'esordio degli Under 15 catanesi Marco Garozzo, Giacomo Palazzo e Giordano Cardinale.

Nell'altra partita del girone a cinque, il Telimar ha sommerso di reti l'Ortigia, recatasi comunque a Palermo in formazione rimaneggiata. E' finita con il punteggio di 24-2 per il

sette allenato da Schimmenti, che si lancia così all'inseguimento della Nuoto Catania per il primo posto del girone: passano alla fase Nazionale del campionato le prime tre classificate, mentre le ultime due disputeranno l'Under 17/B.

Domenica prossima, a fermarsi è proprio la Nuoto Catania. Nella quarta giornata, la Canottieri Ortigia ospita la Famila Muri Antichi, reduce dal turno di riposo e alla ricerca dei primi punti, mentre il Telimar riceve la 7 Scogli di Steve Camilleri, anch'essa ferma al palo.

Questa, infine, la classifica dopo tre turni: Nuoto Catania 9 punti, Telimar Palermo 6, Ortigia 3, 7 Scogli Siracusa e Famila Muri Antichi Catania 0.

**GI. SCO.**

**BASKET, A1 MASCHILE**

# Orlandina show Hunt abbatte la leader Sassari

<b>ORLANDINA SASSARI</b>	<b>72</b>
<b>SASSARI</b>	<b>71</b>

**UPEA CAPO D'ORLANDO:** Archie 1, Freeman 8, Hunt 18, Basile, Motta ne, Soragna 11, Pecile, Burgess 16, Henry 18, Strati ne. All. Griccioli.

**BANCO DI SARDEGNA SASSARI:** Logan 3, Sosa 15, Formenti ne, Sanders 9, Devecchi 4, Lawal 10, Chessa 3, Dyson 14, B. Sacchetti ne, Vanuzzo ne, Brooks 11, Todici 2. All. R. Sacchetti.

**ARBITRI:** Seghetti, Sardella e Filippini.

**PARZIALI:** 17-12, 15-27; 21-20, 19-12.

Un'Orlandina leggendaria mette sotto nientemeno che la capoclista Sassari. Il quintetto tutto nero in maglia bianca è trascinato da Hunt, un totem su cui il titolato Lawal non riesce ad arrampicarsi.

Le sue stoppate e i suoi punti non bastano ad andare oltre il +5 e la furia sarda esplose dai 6,75, con una grandinata di granate (5/8) fino al -11 nel secondo periodo.

La partita s'innervosisce, Sosa e Dyson colpiscono con regolarità e Brooks è un muro. Eppure, nel momento più nero, Soragna porta la speranza e Henry capovolge il fronte. Il guerriero Hunt preserva l'ultimo punto di vantaggio.

**R. Q.**